



Ministero
della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, data protocollo

Al Comune di Pordenone
comune.pordenone@certgov.fvg.it

e p.c.

Al Segretariato Regionale del Ministero
della cultura per il Friuli Venezia Giulia
sr-fvg@pec.cultura.gov.it

Prot. n.	Vedi segnatura	Allegati		Risposta al foglio del	N.
Class	28.10.04	Fasc	4.8	Prot. Sabap del	07.11.2024 N. 23337

Oggetto: **PORDENONE (PN)**, locali catastalmente distinti al Foglio 20, p.c.n. 2839, subb. 9 e 10 del Comune di Pordenone, facente parte dell'immobile denominato **Ex Convento di San Francesco** già interessato da procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004.

RICHIEDENTE: Comune di Pordenone.

AUTORIZZAZIONE concessione in uso ai sensi dell'art. 106 comma 2bis del D.lgs n. 42/2004.-

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, citata in epigrafe;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per le parti non abrogate;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione belle arti e paesaggio n. 662 di data 16/05/2024 di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia all'arch. Valentina Minosi a decorrere dalla data del 16 maggio 2024;

VISTO il bene risulta sottoposto a procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la richiesta del Segretariato regionale, su istanza del Comune di Pordenone, di richiesta di parere preventivo all'autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004 prot. n. 1792 dd 23.05.2024, ricevuta al protocollo d'ufficio n. 10838 dd 24.05.2024;

PREMESSO che la procedura di dismissione o di valorizzazione e utilizzazione, anche a fini economici, di beni immobili pubblici di interesse culturale, prevista dalla normativa vigente e attuata, rispettivamente, mediante l'alienazione ovvero la concessione in uso o la locazione degli immobili medesimi è soggetta ad autorizzazione preventiva e che lo strumento della sanatoria è da utilizzarsi in casi eccezionali, quali la vetustà o l'errore materiale per cui non si è potuto procedere alla richiesta o al rilascio del nulla osta per tempo;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

<https://sabapfvg.cultura.gov.it>

CONSIDERATO che l'autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs 42/2004 prevede la cesura dei poteri dominicali dell'amministrazione concedente sul bene concesso con conseguente annotazione nei registri immobiliari;

APPURATO che l'istanza rientra nella fattispecie dell'art. 106 comma 2 bis che trova applicazione ogni qual volta la concessione in uso richiesta non rappresenti una cesura temporale significativa nella persistenza della titolarità dei poteri dominicali in capo all'amministrazione consegnataria e per finalità prevalentemente culturali, come dichiarato dalla proprietà, anche in seguito alla nota di chiarimento sulla fattispecie delle concessioni trasmessa dalla Scrivente con prot. n. prot 23176 dd 05.11.2024;

Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

AUTORIZZA

la concessione in uso ai sensi dell'art. 106 comma 2bis del più volte citato D.lgs 42/2004, dei locali catastalmente distinti al Foglio 20, p.c.n. 2839, subb. 9 e 10 del Comune di Pordenone, facente parte dell'immobile denominato *Ex Convento di San Francesco* già interessato da procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004.

Il bene dato in concessione, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma quarto, del decreto legislativo 42/04.

La concessione del bene dovrà rispettare, inoltre, le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *Prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* – dovrà essere assicurata la conservazione del bene mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi.
Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs 42/04 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile, escludendo ogni pregiudizio alla sua conservazione.
Il concessionario dovrà rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni stabilite nell'autorizzazione alla concessione d'uso dell'immobile rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.
2. *Condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – la fruizione sarà garantita dalla destinazione commerciale legata agli eventi culturali organizzati presso l'ex Convento San Francesco;
3. *Rinnovi* – Al termine della concessione, fissata in anni 8 (rinnovabili una sola volta), il Comune deve comunicare alla Soprintendenza l'eventuale rinnovo o il rientro del bene nelle disponibilità dello stesso, e così ad ogni successiva scadenza.

IL SOPRINTENDENTE

arch. Valentina Minosi

(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Ufficio Vincoli

dott.ssa Annamaria Nicastro annamaria.nicastro@cultura.gov.it
paola.bottan@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

<https://sabapfvg.cultura.gov.it>